

Frascati / All'associazione non è piaciuta la gestione di alcuni eventi. «Eppure noi siamo disponibili»

«Commercio, tutto come prima»

Il vicepresidente della Asif attacca l'amministrazione: «Deluse le nostre aspettative»

Via dal
caos

Q U A L E
s e g u i t o
p o s s a
a v e r e
l'azione
intrapresa
dal Cis di
Frascati in
merito al
caos che
regna
lungo la via
Tuscolana
è ancora
troppo pre-
sto per
dirlo. Certo
è che però
la speranza
concreta è
che qualcu-
no, dopo
anni di im-
mobilità
totale, met-
ta mano al
problema
mobilità ed
inizi a stu-
diare solu-
zioni e
rimedi.

U n
Piano per
la mobilità
è quello di
cui la città
ha bisogno
ed appare
lo strumen-
to migliore
per attiva-
re una col-
laborazio-
ne virtuosa
con le altre
realità limi-
t r o f e .
Peccato che
nessuno se
ne accorga.
Dioniso

FRASCATI - Tutto come prima. I problemi rimangono quelli irrisolti da sempre. Questa in sintesi l'opinione di Asif (Associazione Sviluppo Imprese Frascati) che non risparmia critiche alla nuova amministrazione.

«Abbiamo cercato prima delle elezioni attraverso lo strumento dell'Osservatorio delle attività produttive e pubblici esercizi di instaurare un nuovo corso, una nuova linea di collaborazione tra le varie associazioni di riferimento e l'amministrazione comunale affinché in questo momento durissimo si trovasse le giuste sintonie, le giuste strategie per dare sostegno alle imprese commerciali della nostra cittadina - afferma in una nota il vice presidente di Asif Massimiliano Musetti - Per l'ennesima volta abbiamo sbagliato, per l'ennesima volta abbiamo perseverato nell'errore di pensare che la nuova amministrazione fosse solidale e dimostrasse sensibilità alle nostre problematiche. Vorremmo proseguire la stessa attenzione, la stessa voglia di essere visibili nell'organizzazione e gestione di eventi temporanei, alla quotidianità di coloro che lavorano e vivono 364 giorni l'anno pagando tributi o cercando di farlo, pagando canoni di affitto e che hanno scelto Frascati per la loro vita professionale e non solo. Per l'ennesima volta - si sfoga Musetti - nessuno ci dice ciò che accade, nessuno ci comunica la chiusura del centro il venerdì 25 settembre, portandoci disagi organizzativi... alla faccia dei vituperati rapporti di relazione che ci vengono richiesti».

Una nota, questa, che aveva anticipato la riunione della categoria indetta dall'assessore Romoli svoltasi giovedì a Palazzo Marconi «che - racconta la presidente di Asif Gioia Nardone - ha avuto l'unico pregio

Da anni il commercio
cittadino mostra
segnali di sofferenza



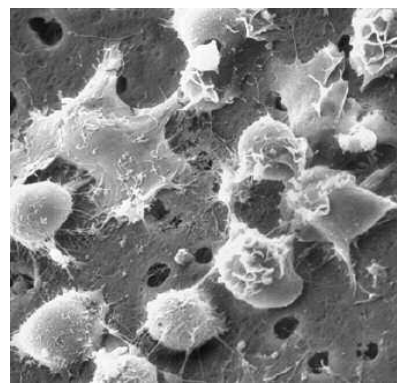
di informarci che verranno rimessi i circa 37 posti auto a Piazza Roma che erano stati sottratti. Noi abbiamo dato e continuiamo a dare all'assessore ampia disponibilità per fare un percorso insieme ma vogliamo vedere i fatti. La viabilità, ad esempio va rivista perchè crea problemi a tutti. Abbiamo chiesto già alla precedente amministrazione di mostrarci una linea, un programma, almeno per poterci regolare e programmare di conseguenza il nostro futuro. Qui si continua, invece a organizzare eventi senza dirci nulla. Cito in proposito due casi il 25 settembre in occasione della Notte della Ricerca è stata messa l'isola pedonale senza avvisarci. Anche il 3 ottobre per la visita del Cardinale Bertone eravamo all'oscuro del provvedimento di chiusura del centro e questo ha comportato problemi. al nostro settore». «L'assessore - ripren-

Frascati / In primo piano la donazione del cordone ombelicale Staminali, terapie e futuro Ieri un convegno sul delicato tema a Palazzo Marconi

FRASCATI - «Le possibilità terapeutiche delle cellule staminali». Questo il titolo di un convegno tenutosi ieri presso la Sala degli Specchi di Palazzo Marconi, organizzato dalla cooperativa sociale Ala Service, con il contributo della Presidenza della Regione Lazio e con il patrocinio del Comune di Frascati e della Croce Rossa Italiana. Obiettivo della manifestazione è stato quello di fornire informazioni corrette sulla donazione di cordone ombelicale e sulle applicazioni terapeutiche e di ricerca relative alle cellule staminali.

La raccolta del sangue cordonale è partita questa estate a Frascati, grazie all'intercetto dei volontari che si sono prestati per il trasporto alla Banca del Cordone Ombelicale più vicina. Ha introdotto il convegno Virginia Lanzidei, coordinatrice volontari trasporto sangue cordonale di Frascati che ha posto l'accento sulla «necessità che aumenti il numero dei «volontari del cordone ombelicale», i quali si stanno prodigando affinché questa bella iniziativa possa essere attuata anche nel nostro territorio, nonostante le difficoltà incontrate». È seguito l'intervento del dott. Fabio Ambrosini, responsabile del Coordinamento Donazione Prelievo Trapianti Organi e Tessuti dell'Azienda Usl RmH che ha sottolineato le difficoltà burocratiche iniziali che ci sono state in questa Ausl, (dove è partita presso l'ospedale di Anzio, prossimamente partirà anche a Velletri e successivamente all'ospedale di Marino) soprattutto per la formazione del personale, che viene fatta secondo protocolli internazionali. Mentre la dotto-

ressa Anna Tamburini, responsabile della Banca del Sangue placentare di S. Eugenio di Roma ha illustrato con delle slide come funziona la raccolta e l'importanza del sangue cordonale «per la possibilità di trarre da esso delle cellule staminali «buone» in grado, cioè di essere utilizzate come base per la produzione di innovative terapie geniche e sia per la ricerca avanzata, senza ricorrere alle cellule staminali embrionali, al centro nel recente passato di un acceso dibattito. La creazione della Banca del Cordone ombelicale - ha affermato la dott.ssa Tamburini - è stato il primo necessario e importantissimo passo. I prossimi fondamentali passi da fare adesso sono sicuramente quello della informazione puntuale alle donatrici e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle grandi possibilità terapeutiche e di ricerca che queste cellule offrono».



mb

de il vice presidente Musetti - nell'ultima riunione ci ha detto «azzeriamo e ricominciamo da capo» su cose che dovevano essere attuate da subito: mi riferisco all'apertura della Ztl il sabato e prefestivi fino alle 19, come da accordi già concordati e maggiore sensibilità per la nostra categoria. Qui ci si preoccupa per tutti tranne che di noi che siamo il tessuto produttivo della città. Voglio fare un piccolo appunto di natura tecnica: che nasce dal rapporto Movinprese curato da Unioncamere di luglio dove risulta che gli esercizi al dettaglio sono calati di 10159 unità e le previsioni per la fine del

2009 se non coi saranno inversioni di tendenza o forme di sostegno di qualsiasi natura anche espressione del territorio, delle associazioni Confcommercio e Confesercenti, stimano in circa 500 mila gli esercizi commerciali che rimarranno vittime della crisi entro dicembre. Per questo auspichiamo maggiore sensibilità da parte dell'amministrazione comunale, desiderosi di essere maggiormente considerati rispetto alle politiche produttive e promettiamo impegno e visibilità, a sostegno, non sappiamo per quanto, della nostra professionalità». **Maristella Bettelli**

PENTAGONO
CENTRO ARREDAMENTI



**50 ANNI
INSIEME**

20.000 Arredamenti

60.000 Ambienti

25.000 Famiglie

hanno acquistato da noi!

Via Tiburtina km 20,00

Tel. 0774.353504/353508
Fax 0774.353088